

Manzoni

Sydne Rome fa «Lo scopone scientifico»



Dal 26 dicembre al Teatro Manzoni Sydne Rome, Nicola Pistoia, Gabriella Silvestri, saranno i protagonisti de «Lo scopone scientifico» di Rodolfo Sonogo, adattamento teatrale di Gianni Clementi, per la regia di Renato Giordano. È uno spaccato sull'Italia degli anni '70, una com-

media comica e amara che racconta la storia di Peppino «stracciario» e sua moglie Antonia, che attendono con ansia l'arrivo della vecchia miliardaria americana, per la consueta partita a carte, sperando in una grossa vincita che possa cambiare la loro misera esistenza.

La vecchia americana gira il mondo con il suo segretario ed ex amante George, con cui ha fatto coppia ai bei tempi andati e che ora utilizza come partner per giocare a carte nelle varie località del mondo che visita per curare i suoi affari.

da capogiro



senso dell'altruismo in seguito a inquietanti apparizioni di spettri che gli mostrano quale potrebbe essere il suo destino di solitudine e dannazione. Massimo Popolizio interpreterà il celebre romanzo dell'epoca vittoriana, dal 25 al 27 alle 18 nella Sala Petrassi dell'Auditorium, con musiche

di Enrico Melozzi, eseguite dal vivo da Jean Pierre Drouet, l'autentico fondatore della nuova scuola di percussione moderna, dal clarinetista e compositore Micheal Riessler, mostro sacro della musica contemporanea che vanta collaborazioni con i più importanti nomi della musica del No-

ventento, e Stefano De Angelis, giovanissimo dj e producer, mentre le compagnie per ragazzi del Teatro delle Briciole e del Teatro Gioco Vita replicano il loro «Scrooge», una magica e affascinante «ballata per attori e ombre» il 26 alle 18 a Tor Bella Monaca e poi dal 27 al 6 gennaio al Valle.

Sotto l'albero c'è il cinema

Film per bambini in 5 sale

■ L'atmosfera di Natale è magica per tutti ma per i bambini questi sono giorni da sogno. Sono tante le iniziative rivolte a loro che spaziano dal cinema al teatro, dallo sport alle nuove tecnologie.

Da oggi al 4 gennaio ci sarà la manifestazione «Un film...sotto l'albero», rassegna cinematografica che proietterà in contemporanea in cinque sale romane (Andromeda, Barberini, CineLand, Dei Piccoli e Nuovo Cinema Aquila) otto capolavori d'animazione, premiati agli Oscar e classici per l'infanzia.

E come non pensare a dolci e leccornie? Oggi e domani tutto questo attenderà i bambini alla stazione Termini dove ci saranno i maghi del «Natale delle meraviglie» e il trenino per entrare nel «Bosco incantato» con i grandi campioni dello sport.

Nel frattempo all'Auditorium prosegue «Sottozero, il parco del ghiaccio», con la cavea divenuta una pista di pattinaggio a cielo aperto. Appuntamenti anche per i grandi e piccini che amano le stelle. Il 26 al Planetario

dell'Eur andrà in scena il «Dottor Stellarium» (scienze cartoon ideato da Gabriele Catanzaro) che guiderà i bambini alla scoperta delle costellazioni di stelle che ricordano il Natale.

Ancora nuove tecnologie nel Villino Medievale «Technotown» di Villa Torlonia che ospiterà un laboratorio interattivo di produzione multimediale. Lo spazio resterà chiuso soltanto domani. Nei giorni delle feste i bambini potranno assistere anche agli spettacoli del puparo siciliano Mimmo Cuticchio che all'Auditorium porterà in scena i suoi storici personaggi, pupi e marionette.



Le cronache di Narnia

E non poteva mancare il Teatro Verde sulla circonvallazione Gianicolense che dal 26 al 28 ospiterà «Una volta c'era un re...Diesis». Infine l'arte di Munari che sarà protagonista a piazza di Siena. Infine oggi e il 26 nelle stanze della Casina di Raffaello si rincorreranno testi e immagini che stimolano la curiosità e accendono la voglia di inventare. Appuntamento ogni ora dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16,30.

Car. Ant.

Musica

Dal gospel ai concerti in basilica



■ Dalla musica nelle basiliche al gospel che risuonerà sulla scalinata di piazza di Spagna. Oggi si entrerà nel vivo del programma musicale e si potrà scegliere tra «Lo Schiaccianoci» al Teatro dell'Opera e i «Grandi concerti d'organo e non solo» alla Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri. Il clou della giornata sarà nel pomeriggio a piazza di Spagna, dove Earnest Pugh & The Assembly faranno ascoltare la pura essenza della musica gospel. Domani concerti in cartellone anche alla Chiesa del Gesù e alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, con gli organi in festa. Il 26 ancora gospel all'Auditorium-Parco della Musica. Sul palcoscenico della sala Sinopoli questa volta ci saranno Joshua Nelson & The Klezmatics per un concerto all'insegna della commistione tra i generi e del cross-over.

Car. Ant.

Premio Terna Le opere vincitrici proiettate fino a Capodanno su antiche facciate Dipinti con la luce, arte dal museo in piazza



La facciata di Palazzo Wedekind con «Hotel de la Lune»

Lidia Lombardi
l.lombardi@iltempo.it

■ Se arte è democrazia, quella sotto il marchio del «Premio Terna» lo è davvero. Perché le opere vincitrici del concorso voluto dalla società di gestione della rete elettrica nazionale da ieri sono proiettate sulle facciate di tre blasonati palazzi romani. L'opera di ingegno, l'invenzione, insomma, «esce dalle gallerie e dai cataloghi (troppo spesso costosissimi n.d.r.) e si mostra ai cittadini», dice l'assessore alla Cultura Umberto Croppi, che è uno degli artefici dell'iniziativa, sotto lo slogan «Roma Città Natale».

Che cosa succede insomma nella caput mundi fino al giorno di Capodanno? Quando cala il buio, sulle facciate di Palazzo dei Conservatori, in Campidoglio, della Biblioteca del Senato, in piazza della Minerva, e a Palazzo Wedekind, la sede de «Il Tempo» in piazza Colonna? Succede che sugli antichi muri scorrono le opere finaliste delle tre sezioni del Premio, assegnato qualche settimana fa al Palaexpò. Insomma, dal Campidoglio alla sede del Governo, dalle 18 alle 22 si apre una grande mostra virtuale, una sorta di museo a cielo aperto fruibile dagli oltre tre milioni di romani e dai turisti giunti in città



L'opera di Luigi Ontani a piazza della Minerva

durante le feste natalizie. E il 31 dicembre lo spettacolo di luce durerà fino a notte fonda, trait d'union con il nuovo anno.

«L'arte non è decorazione, ma conoscenza e riflessione. Le facciate della città diventano così tele per fornire stimoli, porre interrogativi a chi passa», rilancia

Gianluca Marziani, uno dei curatori del Premio Terna. Tra i grandi artisti che firmano le «tele di luce» Ontani, Canevari, Mambor, Ceccobelli, Mariani, Perilli. Insieme con i vincitori delle categorie «under 35» Francesco Arena, «over 35» Andrea Chiesi, e «Premio On Line» Hotel de la Lune.